



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Domenica 30 gennaio 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 30 gennaio 2011

SERIE A1

30/01/11	<i>La Gazzetta Dello Sport</i>	33	A-1 DONNE: URBINO KO		3
30/01/11	<i>La Stampa (novara)</i>	65	L'ASYSTEL A BERGAMO SOGNA IL GRANDE COLPO	<i>M. Piatti</i>	4
30/01/11	<i>L'eco Di Bergamo</i>	60	LEO LO BIANCO IN PANCHINA E CON NOVARA RIECCO CAPRARA	<i>Ilido Serantoni</i>	5

A-1 donne: Urbino ok

(an.gal.) **CASTELLANA-URBINO 0-3** (21-25, 18-25, 19-25). FLORENS CASTELLANA: **Menghi 2, Ravetta 16, Moy 9, Ritschelova 4, Caracuta, Okaka 7**; Sirrissi (L). Minervini, Galeotti 1, Moretti 1. All. Radogna. CHATEAU D'AX URBINO: **Petrauskaite 19, Garzaro 8, Renatinha 4, Di Iulio 12, Wilson 6, Dalia 1**; Leonardi (L). Moldovan 1, Jaline 5, Roani. All. Salvagni. **ARBITRI:** Falzoni e Puletti. **NOTE** - Durata set: 23', 25', 24'; tot. 72'. Florens: b.s. 9, v. 2, m. 4, 2^a l. 6, e. 13; Chateau d'Ax: b.s. 9, v. 5, m. 13, 2^a l. 5, e. 10. **Tr.Gazzetta:** 6 Petrauskaite, 5 Garzaro, 4 Ravetta, 3 Dalia, 2 Di Iulio, 1 Ritschelova.

Oggi Le altre della 9^a di A-1, con il ritorno di Lo Bianco a Bergamo (in panchina), ore 18 (sportube.tv) Bergamo-Novara; (sportube.tv) Villa Cortese-Busto; Piacenza-Pavia; Pesaro-Modena. Domani: Perugia-Conegliano. **Classifica:** Conegliano 19; Pesaro 17; Busto, Urbino 16; Bergamo 15; Villa C., Novara 14; Castellana 11; Modena 9; Piacenza 8; Perugia 7; Pavia 1.



VOLLEY. SERIE A1 ALLE 18

L'Asystel a Bergamo sogna il grande colpo

Novara al completo
 sfida la Foppa
 che avrà Lo Bianco
 in panchina

MARCO PIATTI
 NOVARA

L'emergente Asystel Novara sfida la balbettante Foppapedretti Bergamo. Sotto molti aspetti è già uno spartiacque del massimo campionato di volley femminile (si gioca al Pala Norda alle 18, diretta su Sportube.it) perché chi perde esce dal treno che porta nelle zone più alte della classifica.

Cristina Barcellini e compagne arrivano a questo duello con il morale rinfancato dopo la striscia vincente di tre partite consecutive. La Foppa orfana di Leo Lo Bianco

(che però andrà in panchina) è reduce da una netta vittoria su Villa Cortese ma da una sconfitta, domenica scorsa, al tie break a Castellana.

Bergamo in classifica è quarta e sopravanza le novaresi di una sola lunghezza e sul suo campo è sempre difficile fare risultato.

«Adesso sappiamo cosa possiamo dare e che ruolo possiamo recitare in questo campionato - commenta Cristina Barcellini - a Bergamo andiamo per vincere, il nostro allenatore ci ha insegna-

to a non curarci di chi abbiamo davanti ma solo di pensare a noi stesse sviluppando il miglior gioco possibile».

Neppure Gianni Caprara, che a Bergamo ha lasciato ottimi ricordi (proprio sulla panchina della Foppa ha vinto contro Novara il famoso scudetto in rimonta da 2-0) sembra cu-

rarsi troppo delle avversarie: «A me interessa solo il processo di crescita della mia squadra, e ben vengano test importanti come questo di oggi, per appurare se si fanno passi avanti non solo a livello tecnico ma anche mentale, di tensione e a livello di continuità».

L'Asystel riproporrà la sua formazione migliore con l'unico ballottaggio al centro che sarà sciolto all'ultimo momento, tra la rientrante Folie e Paolini.

Negli altri incontri, la capolista Conegliano posticipa lunedì sera contro la Despar Perugia che ha perso altri «pezzi» dopo gli addii in settimana di Fateeva e Krivets.

Turno casalingo per la Scavolini Pesaro seconda della classe che attende Modena. C'è poi l'attesissimo derby tra Villa Cortese e Busto Arsizio. Chiude il programma la sfida salvezza tra Piacenza e Pavia.

Asystel oggi va all'assalto della Foppapedretti Bergamo



Leo Lo Bianco in panchina E con Novara riecco Caprara

Foppapedretti-Asystel alle 18
Ritorno ufficiale per l'alzatrice
Torna l'ex tecnico: sarà dura

*Avversarie
giovani
ma molto
pericolose:
vengono
da tre 3-0*

ILDO SERANTONI

Comunque vadano le cose sul taraflex, la Foppapedretti archiverà questa domenica come la più bella della sua lunga storia. Soprattutto Leo Lo Bianco. Per lei il 30 gennaio è destinato a rimanere un giorno indimenticabile. Questo pomeriggio l'amatissimo Architetto tornerà a indossare la maglia numero 14 e il suo nome tornerà a comparire sul referto di una partita. L'ultima volta era stato domenica 21 novembre 2010, giornata conclusiva del Mondiale giapponese, Leo indossava la maglia azzurra della Nazionale. L'ultima con la maglia della Foppa risale invece alla notte dei tempi: venerdì 7 maggio, semifinale scudetto contro Villa Cortese al Palazzo dello Sport.

La partita più difficile

Salutandola quella sera, i tifosi bergamaschi non immaginavano che sarebbero passati quasi nove mesi prima di rivederla in campo. In questo lungo lasso di tempo sono accadute molte cose, in un susseguirsi sconvolgente di stati d'animo: dallo scoramento alla speranza, dalla paura alla gioia, dalle tenebre alla luce. Lontano dal campo Leo ha combattuto la partita più difficile, contro un avversario subdolo e maligno, di quelli che ti assalgono alle spalle, a tradimento. Ha combattuto e ha vinto. Una vittoria più bella dei tanti allori conquistati nella sua ineguagliabile carriera, più bella degli scudetti, delle coppe, delle 483 maglie azzurre indossate in tredici anni.

Oggi Leo riannoderà i fili del discorso bruscamente interrotto. Andrà a sedersi in panchina e vi rimarrà per l'intera partita, ristabilendo gradualmente confidenza con quello che è da sempre il suo mondo. Ricomincerà

facendo il tifo per le proprie compagne, impegnate in un difficile impegno domenicale. Soltanto fra qualche giorno sarà pronta a riprendere in mano la bacchetta del direttore d'orchestra. Ma non c'è fretta, va bene così: oggi si riprende la vita, ed è quello che conta.

Novara squadra del giorno

Accanto a questa vittoria, la Norda Foppapedretti spera, ovviamente, di aggiungere quella sul campo (ore 18, arbitri l'anconetano Frapiccini e il romano Cesare) contro l'Asystel Novara. Ma non sarà facile, vuoi per l'attuale livello del proprio gioco, soprattutto sul piano della continuità, vuoi per la forza dell'avversario, che è il più in forma del momento. L'Asystel, nelle ultime uscite, ha rifilato tre cappottoni a Mo-

dena, Busto Arsizio e Perugia, insediandosi a un solo punto dalla Foppapedretti. L'allenatore Caprara, che ricordiamo alla guida della Foppa dal 2003 al 2005 (uno scudetto, una Supercoppa, una Champions League e una Cev Cup: salute!), è a nostro giudizio il migliore tecnico italiano in circolazione e in tre mesi di la-

voro ha saputo forgiare una squadra nuova, dandole volto, personalità, soprattutto gioco. La palleggiatrice Bechis (classe 1989) ne è la mente, l'opposta croata Barun (campionessa europea con la Foppa nel 2007) il braccio. Accanto a loro Caprara schiera l'azzurra Barcellini e l'ungherese Horvath in posto quat-

tro, le centrali Paolini (americana) e Velikovic (serba), la libera Sansonna. Primi cambi la schiacciatrice serba Nesovic e Gabriella Lombardo. È una squadra d'avvenire: la più vecchia di queste ragazze ha 27 anni. Per averne ragione, la Foppa dovrà ripetere la prestazione di due settimane fa con Villa Cortese. ■



Leo Lo Bianco torna in panchina oggi con la Foppa FOTO TARANTINI

